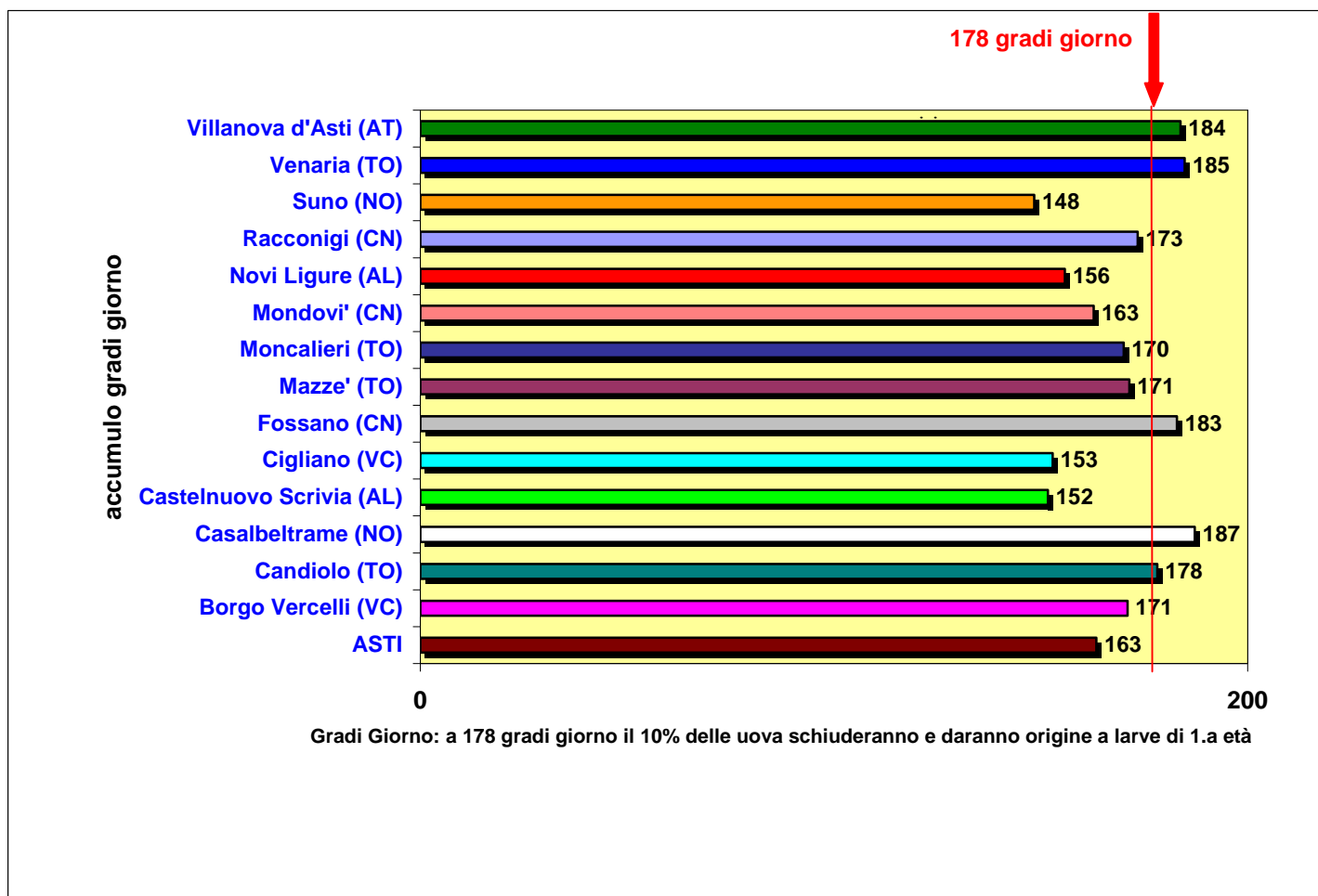


Previsione dell'andamento della schiusura delle ovature di diabrotica: situazione al 21 maggio 2013



Commento

L'andamento climatico di quest'anno ha portato a tutt'oggi ad una situazione, nelle stazioni prese in esame, di ritardo della comparsa delle prime larve mediamente di circa 17 giorni rispetto all'annata precedente con punte minime di 12 giorni e massime di 23.

Come si deduce dal grafico il raggiungimento di 178 gradi giorno, che secondo il modello DEGDAY rappresenta la soglia che corrisponde alla schiusura del 10 % delle ovature dell'insetto, si è verificato negli appezzamenti situati presso il comune di **Candiolo**, **Venaria** per quanto riguarda la provincia di Torino, **Villanova d'Asti** in merito alla provincia di Asti, **Fossano** per la provincia di Cuneo e **Casalbeltrame** per la provincia di Novara; probabilmente verso fine settimana si raggiungerà la soglia nelle località di **Mazzè**, **Moncalieri (TO)**, **Racconigi (CN)** e **Borgo Vercelli (VC)** La stazione meteorologica ubicata nel comune di **Suno (NO)** ha fatto registrare temperature tali per cui il raggiungimento del valore soglia risulta ancora lontano. Per tutte le altre località prese in esame, ad oggi l'accumulo di gradi giorno varia tra i 152 e i 163 gradi giorno, dunque i 178 gradi giorno con buona probabilità verranno raggiunti verso inizio-metà della prossima settimana. Il ritardo delle semine ha

comportato una situazione in campo di piantine ancora poco sviluppate con radici abbastanza tenere tali da poter essere attaccate facilmente dalle larve di diabrotica anche se una parte di esse possono essere morte annegate per eccesso di acqua o morte per fame perché una alta percentuale di aziende non ha ancora seminato il mais (in certi comprensori anche fino al 50%). Naturalmente per queste aziende va seriamente presa in considerazione l'opportunità di utilizzare il geodisinfestante alla semina soprattutto se nella scorsa stagione si sono evidenziate presenze significative di adulti, magari confermata dal raggiungimento della soglia con il monitoraggio effettuato con trappole cromotropiche. Nel caso di intervento si consiglia di seguire scrupolosamente le indicazioni contenute nella etichetta del prodotto cercando di effettuare il trattamento nel miglior modo possibile (distribuzione nel solco di semina, taratura distributori delle macchie seminatrici etc.).